

# Comitato di Quartiere Valsesia

---

## Verbale dell'Assemblea di Quartiere del 27/09/2018

In data 27 settembre 2018, alle ore 21, si è tenuta l'Assemblea di quartiere nel salone dell'oratorio messo a disposizione dal Parroco. Alla presenza di circa 80 persone sono stati trattati gli argomenti che seguono.

### Verifica impegni presi dall'Assessore Maran e risultati finora ottenuti

Crapanzano comunica che l'assessore Pierfrancesco Maran, che era stato invitato, non può prendere parte all'assemblea per impegni legati alla Green Week.

Nel tardo pomeriggio di giovedì 30 agosto l'assessore, come ricorda Crapanzano, aveva fatto un sopralluogo in quartiere. Al sopralluogo erano presenti il Presidente del Municipio 7, Marco Bestetti, alcuni tecnici del Comune, membri del Comitato e cittadini del quartiere. I partecipanti al sopralluogo, circa 50 persone, avevano avuto modo di mostrare il grave degrado presente in quartiere per la discarica abusiva sulla copertura del deviatore dell'Olona, lungo via Cividale del Friuli, e per i rifiuti lasciati dai nomadi nel Parco e sui marciapiedi di via Bagarotti e via Albona (a fianco del marmista). Nell'area pulita da Amsa alle ore 11, con la rimozione anche di cestelli di lavatrice e rifiuti ingombranti, l'assessore Maran si è direttamente reso conto che il costante e voluto pessimo utilizzo del territorio da parte di chi sosta con camper e furgoni aveva, dopo pochissime ore, già nuovamente resa indecente l'area del parco.

In quell'occasione l'assessore ha preso alcuni impegni e a distanza di pochi giorni ha provveduto a:

- Far ripulire la copertura del deviatore dell'Olona lungo via Cividale del Friuli, operando una spollonatura della vegetazione spontanea, rimuovendo la massa dei rifiuti abusivi e mettendo in opera una rete metallica più alta al fine di rendere più difficile l'abbandono dei rifiuti.
- Far sfrondare la siepe in via Albona (zona Moncini) e far ripulire parco e marciapiedi.

### Situazione sicurezza nel quartiere e riesame proposte

Crapanzano chiede che tutti intervengano in modo pacato e propositivo, data l'evidenza dello sporco assolutamente indecente e incredibile che le carovane di camper lasciano volutamente non solo da noi, ma anche in molti altri punti della città. Comunica di avere incontrato due volte negli ultimi mesi il Vicesindaco e Assessore alla Sicurezza, Anna Scavuzzo, e di averle presentato a nome del Comitato una proposta di tipo amministrativo che punta a risolvere queste situazioni assurde, fornendo alle Forze dell'Ordine sicure indicazioni operative. Crapanzano afferma che protestare e far ripulire è necessario, ma non basta: serve altro per risolvere queste situazioni. Ora si è in attesa della valutazione dell'Avvocatura del Comune sull'attuabilità della proposta presentata. Centinaia di interventi di sgombero continuano a essere inefficaci e il Daspo Urbano, da tanti invocato, è poco efficace oggi su questo tipo di situazioni.

Crapanzano sottolinea che bisogna che tutti - anche se qualcuno la pensa e continua a scrivere diversamente - prendano atto di alcuni dati veri e oggettivi:

- gli interventi delle Forze dell'Ordine per ottenere l'allontanamento dei camper sono, da diversi mesi, continui, anche se può capitare di veder passare auto della Polizia che non si fermano;
- le verifiche delle Forze dell'Ordine sui documenti dei camper sono continue. Non è vero che se si facessero le verifiche i camper non tornerebbero più, perché tornano nonostante le verifiche che si effettuano;
- diversi camper sono stati sequestrati e quindi non è vero che questo non avviene mai;
- gli interventi di Amsa sono continui, ma chi aveva sporcato torna a risporcare con velocità incredibile, e quindi non è vero che è sporco perché Amsa non pulisce.

I Cittadini e il Comitato di Quartiere devono insistere nel chiedere risposte, pur sapendo che purtroppo:

- quanto si fa non garantisce alcun risultato duraturo, come dimostrano i fatti;
- il contesto è costoso e irritante sotto diversi punti di vista (interventi extra contratto di Amsa, impegno delle volanti delle Forze dell'Ordine distolte da altri servizi, frustrazione delle Forze dell'Ordine, rabbia sacrosanta dei cittadini per lo sporco e per le vessazioni subite da chi transita in quella zona, ecc.).

Il problema è da risolvere in modo chiaro e definitivo e non spostarlo per qualche ora o di qualche centinaia di metri. Occorre tenere in conto che questa situazione inaccettabile è aumentata dopo il pur giusto sgombero di grosse carovane di camper e che si aggraverebbe ulteriormente se si chiudessero anche i campi nomadi autorizzati, senza garantire prima che non si possano sparpagliare in zone più abitate.

Numerosi interventi dei partecipanti sollecitano delle precisazioni e si riportano alcune risposte fornite da rappresentanti delle Istituzioni:

- Bottelli (Consigliere di Municipio 7) precisa che l'ipotesi d'intervento, in fase di valutazione con l'assessore Granelli, è di creare in via Bagarotti e via Albona dei divieti di sosta per camper, per poterli sanzionare, e successivamente di sostituire gli attuali parcheggi in linea di via Bagarotti con dei parcheggi a spina di pesce di lunghezza limitata che non consentano il parcheggio di veicoli di grandi dimensioni. Comunica inoltre che ha chiesto all'assessore Majorino di intervenire sui bambini che non frequentano la scuola.
- Pantaleo (Consigliere comunale) conferma che:
  - occorre una norma che permetta di sanzionare le carovane di camper e l'abbandono di rifiuti;
  - durante lo smantellamento dei campi abusivi di Muggiano, eseguito per grave emergenza sanitaria, a queste persone erano state offerte delle sistemazioni stabili, ma nessuno ha accettato l'offerta;
  - alcune famiglie che vivono in questi camper hanno lo status di rifugiato riconosciuto dall'ONU in quanto fuggiti parecchi e parecchi anni fa dalla guerra di Bosnia;
  - alcuni componenti di questi gruppi di nomadi sono agli arresti domiciliari, con obbligo di residenza nel camper(!!!), e che questo fatto impedisce il sequestro del mezzo, invece possibile e attuato in altri casi.

Pantaleo smentisce inoltre la voce circolante di un previsto raddoppio del campo di Muggiano.

Crapanzano ringrazia per la pacatezza dell'assemblea e ricorda l'attività del gruppo WhatsApp Sicurezza, richiedendo adesioni ai presenti. Con quattro nuove adesioni, ora il gruppo è formato da 55 persone.

## Informativa sull'iniziativa “Pulire il mondo”

Crapanzano descrive l'iniziativa prevista nel nostro quartiere, che si terrà sabato 29 mattina in collaborazione con Legambiente. Ricorda che nel pomeriggio l'iniziativa continuerà nell'area del Parco dei Fontanili, a cura del Comitato di quartiere Parri Sud e di CN l'HUB di don Gino Rigoldi.

## Stato e prospettive della palestra e piscina in Parri Sud

I collaudi delle strutture sono terminati e, risolti alcuni problemi, la situazione attuale è la seguente:

- il complesso “palestra” è stato affidato alla FIP (Federazione Italiana Pallacanestro), che lo farà diventare in prospettiva il Centro federale della Federazione.
- Il complesso “piscina” dovrebbe essere affidato a Milano Sport e successivamente aperto al pubblico, ma la procedura non si è ancora conclusa.

## Informativa su prolungamento della metropolitana M1

Il progetto di prolungamento della metropolitana dovrà essere presentato entro fine anno a Roma per essere valutato. Perdere quest'occasione potrebbe far slittare indefinitamente la realizzazione di quest'opera che il quartiere attende da moltissimi anni. Per vari motivi, non ultimi quelli di carattere economico, la linea dovrebbe essere realizzata tutta a foro cieco, mediante l'uso di TBM (le cosiddette “talpe”), e non con gallerie a cielo aperto. Le nuove stazioni verrebbero comunque realizzate a cielo aperto, come accade attualmente negli altri cantieri della metropolitana.

## Proposte e interventi per una migliore sicurezza stradale

Un abitante di via Valsesia 8 aveva espresso l'esigenza di rallentare il traffico su quel tratto della via. Esaminando il problema ci si è resi conto che in tutta la via Valsesia si manifesta il problema della velocità degli autoveicoli, che contribuisce a creare situazioni di pericolo, come ad esempio nella curva vicino al civico 50. Si è quindi deciso di studiare il problema su tutta la via e cercare delle soluzioni.

## Varie ed eventuali

Da tempo l'amministrazione comunale si è detta disponibile ad attivare specifiche forme di collaborazione con i padroni dei cani, per meglio gestire le varie problematiche legate alle singole aree cani.

Durante l'assemblea è stata chiesta la disponibilità dei padroni di cani a collaborare, ma non si è raccolta alcuna adesione da parte dei presenti.